ANNO SCOLASTICO 2025/26

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: V A

Indirizzo: Accoglienza Turistica

Docente Coordinatore: Prof.ssa Giovanna Di Noto



Dirigente Scolastico: prof. Mario Sironi

1	**Contesto generale**	*Pag. 3*
1.1	Presentazione dell'Istituto	3
1.2	Descrizione del contesto generale	3
1.3	L'offerta formativa	4
2	Informazioni sul curriculo	6
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	6
2.2	P.E.C.U.P. Indicazione codice Ateco di riferimento con descrizione	6
2.3	Quadro orario settimanale – relativo all'ultimo anno di corso	8
3	**Descrizione della classe**	9
3.1	Elenco alunni	10
3.2	Composizione consiglio di classe	10
4	**Indicazioni generali attività didattica**	11
4.1	Metodologie e strategie didattiche	11
4.2	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO/Formazione scuola-lavoro	12
4.3	Ambienti di apprendimento	18
4.4	Finalità e Prove d'Esame	18
4.5	Simulazioni delle prove d'Esame	20
5	**Inclusione scolastica**	20
5.1	Strategie e didattica inclusiva	20
6	**Attività e progetti**	22
6.1	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	22
6.2	Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione	23
6.3	Iniziative ed esperienze extracurriculari	24
6.4	Attività specifiche di orientamento	26
7	**Discipline oggetto di studio dell'ultimo anno di corso**	33
7.1	Progettazione curricolo e pianificazione	33
8	**Valutazione degli apprendimenti**	45
8.1	Criteri di valutazione	45
8.2	Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza	50
8.3	Proposte di griglia di valutazione prove scritte	56
8.4	Proposta di griglia di valutazione colloquio	61
8.5	Tabella credito scolastico O.M. 45 del 09/03/2023	62
9	Testi adottati	63
10	Allegati documenti alunni con BES	64

1 Contesto generale

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'IPS "V. Telese" di Ischia, divenuto autonomo nel 1980, ha come bacino di utenza la popolazione scolastica dell'intera isola di Ischia e della vicina isola di Procida. La percentuale, sia pur minima, di studenti provenienti da Procida costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative. L'incidenza degli studenti stranieri è scarsa ed è caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoni rivestono una percentuale irrilevante. Il livello culturale delle famiglie è medio: la maggior parte della popolazione è in possesso del diploma del II° ciclo di istruzione, con una discreta parte di laureati. La vicinorietà delle isole al capoluogo di provincia ha consentito un graduale passaggio da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia caratterizzata da imprese, prevalentemente turistico- ricettive e/o ristorative, di piccole e medie dimensioni. L'area, dal punto di vista sociale, non evidenzia particolari problematiche; l'IPS "Telese" è vissuto e percepito come presenza fondamentale per la crescita e il progresso della popolazione e rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il nostro territorio, data la spiccata vocazione turistica dell'isola di Ischia. Il turismo ha, infatti, favorito un forte processo di modernizzazione del territorio che ha ormai sviluppato un turismo a grandi cifre con un elevato numero di aziende alberghiere e ristorative di diverso prestigio e qualità. Esse garantiscono occupazione a migliaia di addetti garantendo un diffuso benessere all'intera collettività. Il mercato turistico locale chiede sempre più figure professionali altamente qualificate con competenze all'avanguardia. Uno dei principali vincoli è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

1.2 Descrizione del contesto generale

L'IPS "V. Telese" ha saputo interpretare i bisogni sociali, ispirandosi al principio di coniugare l'alta professionalità con un'adeguata formazione culturale dei giovani, favorendone l'inserimento nel settore alberghiero e ristorativo, dai livelli operativi qualificati al management aziendale attraverso il graduale perseguimento degli obiettivi educativi generali misurabili in termini di: un miglioramento dell'offerta formativa che sia efficace (potenziamento della qualità tramite una correlazione positiva tra esigenze e aspettative degli studenti e delle studentesse e le esigenze del mondo del lavoro tramite la costruzione di una cittadinanza consapevole ed attiva).La scuola, coerentemente e congruamente inserita nel contesto ambientale, territoriale e sociale, è istituzione formativa ed educativa, che dialoga con gli enti locali e che interagisce positivamente con la comunità, nella definizione della propria identità educativa, culturale, progettuale ed organizzativa. Dunque l'IPS "V. Telese" rappresenta, nel panorama scolastico isolano, una

presenza qualificante caratterizzata da una costante attenzione al nuovo e da un'apertura significativa al territorio. Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta un'indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego. Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti di vari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico- pubblicitario, puntando su una formazione tecnico - pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.

1.3 L'offerta formativa

L'offerta formativa è articolata in rispondenza dei tre obiettivi che costituiscono la mission dell'istituto e che sono esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa: Cittadinanza, Cultura e Competenze Professionali. Tali finalità sono conseguite attraverso i numerosi progetti che la scuola pone in essere e che contribuiscono alla formazione, alla socializzazione, all'arricchimento culturale e al pieno protagonismo degli allievi. L'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, attraverso l'impiego del sito web della scuola, dinamico ed aggiornato, consente di far conoscere, oltre la mission, la vision dell'istituto, indicando la direzione verso cui tende la programmazione scolastica a medio termine. Ciò consente di fare dell'istituto anche un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, nonché per gli operatori del settore turistico-alberghiero. La condivisione della missione con tutte le componenti della scuola, con le famiglie, con gli enti, le imprese del territorio e il terzo settore avviene attraverso il loro coinvolgimento nelle diverse attività che consente una coprogettazione continua che tiene conto della vocazione territoriale e dell'identità dell'istituto. Dal 2018 l'Istituto è sede del CENTRO STUDI SUL TURISMO "TELESE". Dal 2019 è stato aperto presso l'istituto il Centro di istruzione degli adulti in Convenzione con il C.P.I.A. Napoli. Si tratta di un importante arricchimento dell'offerta formativa ma soprattutto una grande occasione di sviluppo culturale e sociale del territorio venendo incontro all'esigenza di formazione e di istruzione degli adulti che non hanno potuto completare un ciclo di studi superiore o che sentono la necessità di acquisire competenze culturali e professionali.

L'offerta formativa dell'Istituto è arricchita dalla partecipazione a numerose attività dalla partecipazione ai progetti Erasmus alle attività previste dalla realizzazione delle azioni previste da Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca.

Indicare l'elenco dei **Progetti PNRR o Pon o Erasmus** a cui la classe ha partecipato nel triennio

12/10/2023- 30/11/2023	MODULO "UNO, NESSUNO E CENTOMILA" NEL PROGETTO SCUOLA VIVA-SCUOLE ABITATE 5
02/10/2024 - 29/10/2024	PROGETTO PNRR: "NON UNO DI MENO" ACCOGLIENZA 3
21/01/2025 - 25/02/2025	PROGETTO POR SCUOLA VIVA "LA FESTA A MARE AGLI SCOGLI DI SANT'ANNA"
18/03/2026 - 06/05/2026	PROGETTO P.N.N.R "SIAMO TUTTI FUORICLASSE" PERCORSI DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Indicare l'eventuale partecipazione a **Gare Nazionali**:

01/04/2025 04/04/2025	EVENTO: BASILICATA A TAVOLA

Indicare l'eventuale partecipazione a **Convegni o Manifestazioni:**

21/10/2025	Convegno: L'isola d'Ischia tra arte e territorio Relatrice: Dr. Lucia Annicelli (Direttrice della Biblioteca Antoniana)
20/11/2025	Convegno: L'integrazione del Revenue Management con l'A.d.V. Relatore: Francesco Di Meglio (Direttore tecnico di A.d.V.)
28/11/2025	Convegno "Innoviamo la didattica" Relatori: D.s. Mario Sironi, Prof. Lorenzo Redaelli, Prof. Stefano Oliva
09/12/2025	Convegno: La guida ambientale: potenzialità e prospettive Relatrice: Marianna Polverino (Guida ambientale - Coordinatrice regionale A.I.G.A.E.)
14/01/2026	Convegno: La sostenibilità nel futuro: quali sfide? Relatrice: Prof.ssa Valentina Della Corte (Coordinatrice del corso di laurea di Hospitality Management - Università degli Studi Federico II Napoli
12/02/2025	Convegno: Il lavoro nel turismo: disciplina attuale e prospettive future. Relatore: Prof Mario Rosario Lamberti (Docente di Diritto del Lavoro UniNa Federico II)
09/03/2026	Convegno: L'intelligenza artificiale nel settore turistico Relatore: Prof. Mauro Sciarelli (Coordinatore del Corso di Economia Aziendale UniNa Federico II)
17/04/2026	Convegno "Vivere, studiare, lavorare su un'isola; andare oltre i confini. Strategie di contrasto alla povertà educativa e all'esclusione sociale nell'insularità" Relatori: Ds. Mario Sironi, Sindaco di Ischia Vincenzo Ferrandino, Dirigente scolastico del direttivo C.I.D.I. Napoli Annamaria Palmieri, Assistenti sociali Miriam De Luca e Marina Bonavoglia, Assessore all'istruzione e alle politiche sociali della Regione Campania Andrea Morniroli.

2	**Informazioni sul curriculum**

2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo (riferimento al P.T.O.F.)

Indirizzo Servizi per l'Eno-gastronomia e l'ospitalità alberghiera: Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di: - utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - comunicare in almeno due lingue straniere; - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell' articolazione "Accoglienza turistica", il Diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.
A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Accoglienza turistica" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:
1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

2.2	P.E.C.U.P. Indicazione codice Ateco di riferimento con descrizione

CODICE ATECO: 55.10.00 Questa classe include la fornitura di alloggi a visitatori, generalmente su base giornaliera o settimanale, per soggiorni di breve durata. Le strutture qui classificate forniscono alloggi ammobiliati come camere e suite, talvolta con cucinini. Le unità qui classificate forniscono servizi quotidiani di pulizia e rifacimento letti ed

offrono una gamma di servizi aggiuntivi quali: ristorazione, parcheggio, lavanderia, piscine e palestre, strutture ricreative e sale per conferenze e convegni. Se nella predisposizione del PIANO FORMATIVO gli assi culturali rappresentano il vettore orizzontale, i contributi al processo di apprendimento, il PECUP rappresenta il vettore verticale, la progressione del cammino formativo dello studente in vista del raggiungimento del profilo, delle sue caratteristiche formative (lo studente in sé), culturali (lo studente nella realtà) e professionali (lo studente per gli altri) e può essere riassunto come segue:

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) **IDENTITA' E CONOSCENZA DI SE'**
Prendere coscienza delle dinamiche corporee, affettive e intellettuali che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con gli adulti di riferimento e coetanei:
Essere consapevole delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possano valorizzare e realizzare
Imparare a riconoscere e a superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dalla famiglia e dall'ambiente scolastico e sociale
Avvertire la differenza tra il bene e il male e orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili
Avere consapevolezza delle proprie azioni e la costanza di portare a termine gli impegni assunti
IDENTITA' E RELAZIONE CON GLI ALTRI
Elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e possedere i linguaggi necessari per l'interlocuzione culturale con gli altri, nella società contemporanea molto caratterizzata dall'immagine
Collaborare e cooperare con gli altri, anche contribuendo al buon andamento della vita familiare scolastica e degli altri ambiti della Convivenza civile
Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni
IDENTITA' E ORIENTAMENTO
Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale
Elaborare una ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua, prevedendo una collaborazione

con la scuola, la famiglia, i soggetti professionali e sociali, e utilizzando anche il Portfolio delle competenze professionali
Elaborare, esprime argomenti e ipotesi di sviluppo del proprio futuro esistenziale, sociale e professionale
Vivere il cambiamento e le sue forme più come una opportunità di realizzazione personale e sociale che come una minaccia, più come uno stimolo che come un impedimento al miglioramento di sé e della società

Il profilo in uscita, riportato nel precedente paragrafo, si rifà, appunto alle indicazioni normative ex legge 133 del 06/08/2008.

2.3	Quadro orario settimanale – relativo all'ultimo anno di corso

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

B3 – indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Quadro orario IP01

DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	ORE ANNUE
		5 anno
Lingua e letteratura italiana	**A012**	**132**
Lingua inglese	**AB24**	**99**
Seconda lingua straniera	**AD24**	**99**
Storia	**A012**	**66**
Matematica	**A026**	**99**
Scienze motorie e sportive	**A048**	**66**
RC o attività alternative		**33**
Arte e Territorio	**A054**	**66**
di cui in compresenza	**B019**	**33***
Diritto e tecniche amministrative	**A045**	**198**
Tecniche di comunicazione	**A018**	**66**
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	**B019**	**132**
Totale ore		**1056**

** L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-o*

3	Descrizione della classe

La classe V Accoglienza Turistica A è composta da 21 alunni (15 ragazze e 6 ragazzi). Agli allievi provenienti dal II biennio dei Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera si sono aggiunti una ripetente ed un alunno, che aveva interrotto la frequenza in V.
Il gruppo classe si presenta omogeneo rispetto al contesto socio-culturale ma eterogeneo per quanto riguarda il metodo di studio, le capacità di concentrazione e le attitudini.
Dopo un'iniziale fase di consolidamento e recupero delle conoscenze e competenze del precedente anno scolastico, tutti hanno mostrato, sebbene a differenti livelli, impegno, motivazione, interesse e partecipazione sia alle attività curriculari che extracurriculari.
Parte della classe ha mantenuto un atteggiamento consapevole e responsabile nei confronti dell'attività didattica, favorendo l'instaurarsi di un clima di partecipazione e di collaborazione proficuo al dialogo educativo e di fiducia nel rapporto discenti – docenti che ha giovato al processo d'apprendimento, promuovendo nei più lo sviluppo delle proprie potenzialità relazionali e intellettuali; gli allievi meno determinati non hanno sempre risposto positivamente alle continue sollecitazioni dei docenti.
Relativamente ai risultati conseguiti, grazie allo studio e all'impegno finora espressi, si evidenziano livelli diversificati di preparazione e di profitto.
In particolare si distingue un primo gruppo di allievi per l'impegno costante, per l'attiva partecipazione e l'assiduità nello studio di tutte le discipline, sorretto anche da apprezzabili capacità di collegamento multidisciplinare; un secondo gruppo, pur non conseguendo i risultati del primo, si colloca in una fascia intermedia per l'impegno, la buona volontà e la partecipazione; un terzo gruppo ha mostrato un impegno non sempre costante ed una partecipazione meno proficua in riferimento ai percorsi didattici e formativi proposti.

Del gruppo classe fanno parte tre alunni con disabilità di cui due con PEI Personalizzato e una con PEI Differenziato. Nella Relazione del candidato, allegata al presente documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame**. Per lo svolgimento delle prove d'esame si richiede il supporto dei docenti di sostegno che hanno seguito gli studenti durante l'anno scolastico (comma 4, art.24, O.M. N° 54 del 26/03/2026).**

Nella classe sono presenti cinque alunni DSA per i quali sono stati predisposti e realizzati Piani Didattici Personalizzati, con misure compensative e dispensative; pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. **Nella Relazione finale del candidato, allegata al presente documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.**

La frequenza non risulta sempre regolare per tutti.
I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti prevalentemente in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

3.1	Elenco alunni
1	AMATO JOHANNA
2	AMBROSINO LUCIO MATTEO
3	BASELICE GIADA
4	BOCCANFUSO ANTONIO
5	BRANCACCIO DIEGO
6	CALISE ALESSANDRA
7	CAPUANO SHARON
8	CRISPO FEDERICA
9	DELLA GATTA DANIELA
10	DI COSTANZO FRANCESCA
11	DI IORIO GIORGIA
12	IACONO ALESSANDRA
13	IMPAGLIAZZO FRANCESCO
14	LATTARO FRANCESCO
15	LO GIUDICE CRISTINA ELISABETH
16	MANZI MIRIA
17	MARASCIUOLO MELISSA
18	MATTERA MICHELA
19	PATALANO AURORA TERESA
20	SCHIANO DI COLELLA SARA
21	VITALE ANTONIO

3.2	Composizione consiglio di classe	
COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
BALBI MARCO	**T.D.**	**TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE**
BUONO MARIA TERESA	**T.D.**	**SOSTEGNO**
COPPA EMILIA	**T.I.**	**SCIENZE MOTORIE**
DI NOTO GIOVANNA	**T.I.**	**2^ LINGUA STR. TEDESCO**
FERRANDINO ROSA	**T.I.**	**LAB. SERVIZI ACC. TURISTICA**
MADDALUNO MARGARETH	**T.D.**	**SOSTEGNO**
MAROTTA LUCIA	**T.I.**	**LINGUA INGLESE**
MATTERA MARIA	**T.I.**	**IRC**
MESSINA MARIA	**T.I.**	**DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE**

REA SILVIA SUSY	**T.D.**	**SOSTEGNO**
ROMANO FRANCESCO	**T.D.**	**SOSTEGNO**
SACCHI VALENTINA	**T.D.**	**ARTE E TERRITORIO**
SCOLLO ANNA	**T.I.**	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA**
TRANI MARIA	**T.I.**	**MATEMATICA**
TURNATURI BENEDETTA	**T.D.**	**SOSTEGNO**

4 Indicazioni generali attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

In sede di programmazione iniziale sono state concordate le seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi generali e comportamentali:

- informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal C.d.c. e di quelli adottati nell'ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi, che si fondi:

1. sulla trasparenza dell'esito di ogni prova, test, verifica in classe, specificando con chiarezza positività e negatività;
2. sulla discussione aperta relativa alla progressione nell'apprendimento e alle difficoltà incontrate nel lavoro scolastico;
3. sul rispetto delle regole come impegno reciproco del docente e degli alunni in una logica di vero e proprio "contratto".

I docenti si sono impegnati nel mantenere un atteggiamento univoco, di disponibilità e trasparenza, ma anche di fermezza nel richiedere il rispetto delle norme del regolamento d'Istituto. In particolare sono controllati la puntualità, le assenze, i ritardi, il rispetto delle consegne e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati come lavoro a casa.

In sede di programmazione iniziale sono state condivise le seguenti strategie per il sostegno e il recupero:

-interventi individualizzati, in orario curriculare, da attuare immediatamente per casi particolarmente gravi;

- unità didattiche di recupero e/o consolidamento dei prerequisiti delle diverse U.D.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è stato stilato apposito PDP.

In sede di programmazione iniziale sono state concordate le seguenti strategia da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi generali e comportamentali:

- informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal C.d.c. e di quelli adottati nell'ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto improntato al dialogo e alla partecipazione atti e da parte degli allievi, che si fondi:

1. sulla trasparenza dell'esito di ogni prova, test, verifica in classe, specificando con chiarezza positività e negatività;
2. sulla discussione aperta relativa alla progressione nell'apprendimento e della difficoltà incontrate nel lavoro scolastico;
3. sul rispetto delle regole come impegno reciproco del docente e degli alunni in una logica di vero e proprio "contatto";

I docenti si sono impegnati nel mantenere un atteggiamento univoco, di disponibilità e trasparenza, ma anche di fermezza nel richiedere il rispetto delle norme del regolamento d'istituto. In particolare sono controllati con puntualità, le assenze, i ritardi, il rispetto delle consegne e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati come lavoro a casa.

In sede di programmazione iniziale sono state condivise le seguenti strategie per il sostegno e il recupero:

- interventi individualizzati, in orario curriculare, da attuare immediatamente per casi particolarmente gravi;
- unità didattiche di recupero e /o consolidamento dei prerequisiti delle diverse U.D.

4.2	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO - Formazione scuola/lavoro

PERCORSO PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

La centralità del territorio per uno sviluppo sostenibile

Classe: III – IV – V sez.: A **Profilo Professionale:** Accoglienza Turistica

Codice Ateco 55.10.00 **Triennio:** 2023/2026

1 Presentazione percorso

Il Turismo sostenibile è un nuovo modo di viaggiare e una valida alternativa alle classiche destinazioni turistiche, che privilegia la scoperta dei territori e si pone come obiettivo di limitare il più possibile l'impatto sull'ambiente, favorendo la conoscenza diretta di nuove culture, tradizioni, comunità locali e contesti naturalistici di grande interesse. In questi ultimi anni, sono sempre di più i turisti che scelgono il turismo sostenibile per organizzare viaggi ed esperienze in tutto il mondo e sicuramente questo nuovo approccio, più etico e responsabile, sarà in ulteriore forte crescita ed espansione anche in futuro.
L'Organizzazione Mondiale del Turismo, UNWTO, definisce il turismo sostenibile come un innovativo modo di viaggiare ed esplorare i territori, che soddisfa i bisogni dei viaggiatori, delle comunità locali, dell'ambiente e delle aziende, salvaguardando non solo gli equilibri

ambientali, ma anche quelli sociali ed economici, offrendo allo stesso tempo nuove opportunità di sviluppo a lungo termine e per il futuro delle prossime generazioni.
Le comunità ospitanti acquistano così notevole importanza e diventano protagoniste della promozione del territorio con la creazione di rapporti positivi d'interazione con l'industria del turismo e i turisti stessi.
Attraverso la riscoperta del profondo legame che lega turismo e territorio, l'attività turistica ha acquistato un inestimabile valore di conoscenza reciproca, che produce crescita economica e sociale con un maggiore coinvolgimento e interesse sia da parte degli abitanti locali sia dei turisti, che diventano sempre più consapevoli e responsabili del proprio impatto sulle località visitate e sulla vita delle persone. Pertanto il progetto mira a valorizzare soprattutto il patrimonio umano allo stesso modo nel quale si valorizza un'attività o un bene. In un settore così in crescita ed in evoluzione si rende necessario creare e formare figure professionali sempre più specializzate che abbiano le competenze necessarie per raccontare e far rispettare il territorio anche attraverso i canali di comunicazione online.

2. **Le risorse strutturali**:

Laboratori di accoglienza turistica;

- Strutture ricettive;
- Agenzie di viaggi;
- Tour operator;
- Eventi, Kermesse e manifestazioni.

3. **Risorse umane di riferimento**

- Tutor Scolastico;
- Tutor Aziendale;
- Coordinatore di classe;

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE			
ASSE UMANISTICO	**ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE**	**ASSE LINGUISTICO**	**ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO**
1. Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; ***2.*** Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.	***1.*** Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; ***2.*** Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; ***3.*** Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità, il rischio.	***1.*** Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; ***2.*** Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi.	***1.*** Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; ***2.*** Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
ASSE UMANISTICO	**ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE**	**ASSE LINGUISTICO**	**ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO**
1. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse			**1.** Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

comune o Pubblico; 2. Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia.			

- Consiglio di classe;
- Responsabile d'Istituto Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- Dirigente Scolastico.

1. Competenze Trasversali

COMPETENZA IMPRENDITORIALE			
ASSE UMANISTICO	**ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE**	**ASSE LINGUISTICO**	**ASSE MATEMATICO/ SCIENTIFICO**
	1. Creatività e immaginazione; *2.* Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma; *3.* Capacità di mantenere il ritmo dell'attività; *4.* Capacità di accettare la responsabilità.	*1.* Capacità di riflessione critica e costruttiva; *2.* Capacità di comunicare e di negoziare efficacemente con gli altri; *3.* Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi.	1. Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
ASSE UMANISTICO	**ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE**	**ASSE LINGUISTICO**	**ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO**
1. Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali.	*1.* Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.	*2.* Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.	

ATTIVITÀ D'AULA							ASSI CULTURALI			
	SICUREZZA	ORIENTAMENTO	ESPERTI/INCONTRI CON ASS. CATEG.	AULA	STAGE	TOT	UMAN.	LING.	SCIENT./ MATEM.	TECN./ PROFESS.
III	4+8	10	10	30	80	132	4	10	6	10
IV		10	10	30	100	140	3	8	9	10
V		10		30	100	140	4	8	8	10
						412				

5. ARTICOLAZIONE ORARIA TRIENNALE

1. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ D'AULA

➢***TERZO ANNO***

ASSE UMANISTICO	ASSE LINGUISTICO	
ITALIANO	INGLESE	TEDESCO
4	5	5
ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO	**ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE**	
D. T. A.	LAB. SERV. ACC. TUR.	
6	10	

➢***QUARTO ANNO***

ASSE UMANISTICO		ASSE LINGUISTICO	
ITALIANO		INGLESE	TEDESCO
3		4	4
ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO		**ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE**	
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	D.T.A.	LAB. SERV. ACC. TUR.	
5	4	10	

➢***QUINTO ANNO***

ASSE UMANISTICO		ASSE LINGUISTICO	
ITALIANO		INGLESE	TEDESCO
4		4	4
ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO		**ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE**	
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	D.T.A.	LAB. SERV. ACC. TUR.	
4	4	10	

6. TEMPI DI ATTUAZIONE

Attività d'aula	**Stage formativo**	**Incontro con esperti**
Anno Scolastico	Gennaio/Febbraio/Marzo	Febbraio/Marzo

7. VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate in itinere e consisteranno in prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti, lavoro di gruppo e attività di laboratorio, lezione partecipata. Il numero delle prove sarà tale da fornire elementi di giudizio diversificati e attendibili. Nella valutazione si terrà conto dell'intero processo formativo dell'allievo e la partecipazione allo stage formativo presso le aziende.

8. MONITORAGGIO

I tutor scolastici e i tutor aziendali si occuperanno del monitoraggio delle attività sia curriculari che formative.
Gli indicatori per valutare **l'efficienza** delle procedure e degli strumenti:

- Rispetto delle scadenze;
- Tempestività delle comunicazioni;
- Funzionalità ed equità dell'orario delle attività formative;

Gli indicatori per valutare **l'efficacia** delle iniziative ed il raggiungimento degli obiettivi:

- Livello di dispersione;
- Risultati dell'apprendimento;
- Acquisizione delle competenze tecnico-professionali;
- Comportamento organizzativo;
- Motivazione e atteggiamenti

9. ***FASE DI COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE***

Il referente d'Area, il coordinatore di classe ed il tutor scolastico hanno illustrato obiettivi, tempi, strategie, metodologie del percorso nei vari organi competenti.

Ischia, 25.10.2023

Il tutor scolastico: Rosa Ferrandino

Il Coordinatore di Classe: Giovanna Di Noto

Il Referente PCTO: Armando Ambrosio

Il Dirigente Scolastico: Mario Sironi

La classe, nel corrente anno scolastico, ha effettuato lo stage nelle aziende indicate in tabella:

Alunna/o	Azienda
Amato Johanna	Parco Termale Poseidon
Ambrosino Lucio Matteo	Hotel Floridiana
Baselice Giada	I.P.S."V. Telese" / Hotel Mareblu
Boccanfuso Antonio	Hotel Miramare e Castello
Brancaccio Diego	Hotel San Valentino
Calise Alessandra	Hotel Sorriso
Capuano Sharon	Hotel Durrueli
Crispo Federica	Hotel Durrueli
Della Gatta Daniela	Hotel Tritone
Di Costanzo Francesca	Hotel Della Regina Isabella
Di Iorio Giorgia	Hotel San Valentino
Iacono Alessandra	Hotel San Montano
Impagliazzo Francesco	Hotel Augusto
Lattaro Francesco	I.P.S. "V.Telese"
Lo Giudice Cristina Elisabeth	Hotel Durrueli
Manzi Miria	Hotel La Luna
Marasciuolo Melissa	Parco Termale Poseidon
Mattera Michela	Hotel Mareblu
Patalano Aurora Teresa	Hotel Della Regina Isabella
Schiano Di Colella Sara	Hotel La Vigna (Procida)
Vitale Antonio	Hotel Continental Mare

4.3	Ambienti di apprendimento

Spazi didattici dell'istituto	NUMERO DEI LOCALI
Biblioteche	2
Palestre	1
Aule	23
Aula BES	1
Laboratorio di scienze degli alimenti	1
Laboratorio di cucina	2
Laboratorio di Accoglienza Turistica	2
Laboratorio grafico	2+1
Laboratorio multimediale	1
Laboratorio di pasticceria	1
Laboratorio di sala bar	3
Laboratorio linguistico	1
Campo di pallavolo all'aperto	1
Cortile interno con forno e gazebo	1
Orto sperimentale	1

4.4	Finalità e Prove d'Esame

Finalità dell'Esame di Maturità

Art. 12 co.1, Dlgs 62/2017 testo vigente

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado è denominato «esame di maturità». L' esame di maturità verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, e valuta il grado di

maturazione personale, di autonomia e di responsabilità acquisito al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il medesimo percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. L'esame di maturità assume altresì una funzione orientativa, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi a livello terziario ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.»

Il colloquio

Ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP), si svolge sulle quattro discipline individuate, ha il fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale; ha anche il fine di verificare il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum. prosegue proponendo domande e approfondimenti sulle quattro discipline individuate dal ministero.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Il candidato dovrà dimostrare di saper argomentare in maniera critica e personale; saper evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto in ordine a) all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite

In definitiva lo studente deve mostrare di aver sviluppato la competenza trasversale di problem solving.

La seconda prova scritta

Le prove devono vertere:

- sulle competenze in uscita e non su discipline
- sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze.

Pertanto, negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non si compone più di due "sottoprove", correlate ma in parte indipendenti, ma è un'unica prova integrata, di cui il ministero definisce una parte, ossia la "cornice generale di riferimento",

e la commissione, entro questa cornice, svilupperà l'altra parte, ossia le specifiche richieste per lo specifico percorso attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Tale formula consente di garantire una struttura unitaria della prova a livello nazionale, e allo stesso tempo di dare pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, la commissione procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni.

4.5 Simulazioni delle prove d'Esame

PROVA EFFETTUATA	DATA	Griglie di valutazione	Altro
Simulazione Prima Prova scritta	19/03/2026 22/04/2026	In allegato	
Simulazione Seconda Prova scritta	16/03/2026 04/05/2026	In allegato	
Simulazione del Colloquio	Prevista il 26 Maggio	In allegato	Con presentazione UDA 2

5 Inclusione scolastica

5.1 Strategie e didattica inclusiva

Il processo inclusivo di ciascun allievo, sia diversamente abile, sia con Bisogni Educativi Speciali anche in relazione agli alunni stranieri, è favorito attraverso diverse forme di flessibilità.

L'istituto pone in essere una serie di strategie e pratiche didattiche per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione, secondo le potenzialità individuali e gli stili cognitivi ed educativi di ciascuno.

La scuola dispone di un sistema di accoglienza attento a rilevare i Bisogni Educativi di ciascuno, attraverso un'accurata ricognizione ed una conseguente condivisa azione individualizzata e personalizzata.

È stato sviluppato un "Protocollo di Accoglienza" che contiene le azioni e le buone pratiche già messe in essere e/o adottate dall'Istituzione Scolastica, così come gli strumenti operativi per attuare le indicazioni normative in materia di inclusione, definendo compiti e ruoli delle figure operanti nella Scuola. Tutto ciò a garanzia di un'azione efficace, verificabile e migliorabile volta a promuovere la formazione attraverso l'adozione di strategie didattiche che esplicitino una progettazione didattica ed educativa personalizzata, sia negli obiettivi che nei percorsi formativi.

I G.LO., in sinergia anche con specialisti e terapisti, redigono i Piani Educativi Individualizzati che sono aggiornati con regolarità al fine di favorire una piena inclusione degli alunni con disabilità.

Un'attenzione particolare è riservata agli alunni con difficoltà di apprendimento sia certificati che individuati dal Consiglio di classe, attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Formativi Individuali.

Per gli alunni di lingua madre straniera l'istituto pone in essere una valida azione di recupero attraverso le classi aperte e parallele, favorendo, con la flessibilità oraria, il processo di integrazione oltre che l'apprendimento della lingua italiana.

Con il Comune di Ischia vengono attivati ogni anno percorsi di SPECIALISTICA SCOLASTICA, a supporto degli alunni con disabilità i cui GLO ne hanno ravvisato la necessità.

Intensi anche i rapporti con l'ASL Napoli 2 Nord e in particolare con il **Nucleo di Neuropsichiatria Infantile** con il quale si sono concordati tempi e modalità per quanto concerne le procedure per accedere alla neuropsichiatria infantile, sia per la valutazione di necessità di sostegno, sia per la rilevazione di difficoltà di apprendimento per sospetto DSA.

La nostra scuola resta scuola accogliente per la natura stessa dei diversi indirizzi e inclusiva per la capacità di far confluire le diversità in attività comuni; ma soprattutto è accogliente perché riesce a mettere l'alunno nelle condizioni di stare bene, sentirsi a proprio agio e avere voglia di esprimersi; ed è inclusiva perché si fa di tutto affinché ciascun alunno abbia l'opportunità e il modo di intervenire e partecipare secondo le proprie potenzialità.

Anche grazie alle piattaforme informatiche messe a disposizione dalla scuola è stato possibile attivare strategie metodologiche adeguate alle diverse esigenze con innovazioni che possono annoverarsi tra **le buone prassi** metodologiche.

Le U.D.A, una per ogni quadrimestre, sono un ulteriore momento di arricchimento e di aggregazione nelle quali ogni alunno, in sinergia con il gruppo classe, si mette alla prova e si sperimenta in rapporto alle proprie capacità e potenzialità.

La scuola ha progettato attività di arricchimento dell'OF per gli alunni in difficoltà, che risultano ben integrate nelle classi. È stato attivato anche uno sportello di consulenza psicologica.

Esistono, inoltre, spazi attrezzati ad hoc (atelier creativi con tablet, LIM, PC dotati di programmi specifici) per attività personalizzate in piccolo gruppo con tutoraggio peer to peer.

6	**Attività e progetti**

6.1	Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa nel triennio

La classe, nell'ultimo triennio, ha partecipato a diverse attività, tra cui eventi commemorativi, convegni, progetti curricolari ed extracurricolari, riconducibili alle finalità dell'offerta formativa. Ha, inoltre, contribuito alla organizzazione di eventi, visiting delle scuole medie, dimostrando sempre capacità, motivazione e particolare impegno per quanto riguarda l'attività lavorativa scelta e la propria professionalità. Gli alunni si sono distinti per la partecipazione nell'arco del triennio, all'orientamento presso le scuole medie dell'isola e alle giornate di Open Day organizzate dall'Istituto, nonché attività all'interno del progetto Hospitality Service.

6.2	Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione

6.2 a. Progetto di Istituto di Educazione Civica

Programmazione interdisciplinare di Educazione Civica

Ai sensi della -L.20 agosto 2019 n°92; -D.M. del 07settembre 2024 n° 183

Classe**: V**

Nuclei tematici

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità**
3. **Cittadinanza digitale**

Competenze	**Nuclei tematici**	**Abilità**	**Metodologie**	**Strumenti**
Competenze trasversali di Educazione Civica **1,5,10,11,12**	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Educazione ambientale e tutela del patrimonio Tutela delle identità del territorio e delle produzioni locali	Compiere le scelte di partecipazione e alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, miglioralo, assumendo il principio di responsabilità Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Operare a favore dello sviluppo eco/sostenibile e della tutela delle identità territoriali	Metodo interattivo, lezione frontale, attività di gruppo e individuali, brain storming, domande stimolo, debate	Libri di testo, schede, computer, lim, film, video, rappresentazioni teatrali, cortometraggi

La prospettiva traversale dell'insegnamento

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Titolare dell'insegnamento è il docente di discipline giuridiche ed economiche/economico aziendali, ma gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Modalità operative

Per i motivi sinora esposti, sarà opportuno che tutte le discipline indichino l'aspetto civico degli argomenti trattati, programmando delle specifiche unità didattiche e ponendo in evidenza le attività svolte. Tali attività potranno collocarsi anche all'interno del 20% del monte ore da destinare alle due UDA d'Istituto, programmate per il triennio in modo trasversale dai vari Consigli di classe, dal titolo "**Conoscere il sé e l'altro – Consapevolmente – Sono sostenibile"** e "**Conoscere il sé e l'altro –Consapevolmente – Il mio presente il mio futuro"** in quanto perfettamente in linea con le competenze e gli obiettivi dell'Ed. Civica.

Di conseguenza è possibile prevedere che le 33 ore previste vengano di gran lunga superate in tutte le classi. -Ciascun docente, pertanto, indicherà all'interno della programmazione disciplinare le attività da destinare all'Educazione Civica, che potranno anche corrispondere alle Uda d'Istituto. -Al termine delle attività didattiche si indicherà quanto effettivamente svolto per l'Ed Civica e la data in un unico report destinato anche alle Uda.

Il tutto dovrà corrispondere a quanto di volta in volta riportato nel registro elettronico; prima di indicare le attività svolte si dovrà infatti indicare se riguardano Ed. Civica o Uda, oppure entrambe.

6.2 b: UDA di Istituto

UDA 1	**"Conoscere il sé e l'altro" → Consapevolmente, SONO SOSTENIBILE"** **Elaborazione di un prodotto individuale sul e nel rispetto della salute, dell'ambiente e dell'altro.**
UDA 2	**"Conoscere il sé e l'altro" → "Consapevolmente", "IL MIO PRESENTE, IL MIO FUTURO"** **Elaborazione del proprio curriculum e strutturazione di un percorso per la simulazione dell'Esame di Stato**

6.3	**Iniziative ed esperienze extracurriculari**

La classe ha partecipato, per intero o a gruppi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Partecipazione a giornate di orientamento in entrata e Open Day, eventi interni o esterni all' Istituto nell'arco del triennio.
- Trinity di Inglese
- Itinerari artistico-culturali
- Eventi sportivi

26/05/2025 - 09/10/2025	Progetto SCUOLA VIVA "Atelier Adolescenza: Interrogo i libri e mi rispondo"
28/10/2025	Progetto Cineforum: Visione del film "I 100 passi" presso Cineteatro Excelsior
13/11/2025	Visita guidata alla Galleria d'Italia di Napoli
27/11/2025– 19/05/2026	Corso Inglese B2: English B2 _Trinity ISE 2
27/11/2025	Progetto Cineforum: Visione del film "Companion" presso Cineteatro Excelsior
18/12/2025	Progetto SCUOLA VIVA "Atelier Adolescenza: Interrogo i libri e mi rispondo"
18/12/2025	Caffè Letterario del Telese: "Kitty, il gatto tigre e altri racconti" di Francesco Mattera
19/12/2025	Progetto Cineforum: Visione del film "40 Secondi" presso Cineteatro Excelsior
15/01/2026	Caffè letterario del Telese "La settima vita" di Giovanni Angelo Conte
16/01/2026- 20/03/2026	Progetto "Cine-Marketing"
05/02/2026	Presentazione UDA 1: "Conoscere il sé e l'altro - Consapevolmente, Sono sostenibile"
12/02/2026	Caffè letterario del Telese: "Dieci" di Andrej Longo
18/02/2026	Visione spettacolo teatrale "Visite Viennesi" presso Cineteatro Excelsior
23/02/2026	Progetto Cineforum "Love, Simon" presso Cineteatro Excelsior
26/02/2026	Servizio accoglienza all'evento "La Verde Irpinia incontra l'isola verde"
04/03/2026	Servizio accoglienza all'evento "Cena al Telese"
12/03/2026	Caffè letterario del Telese: "La camorra si studia in terza e Avanzi di giustizia" di Mariafrancesca Villani
09/04/2026	Visione del film "La vita da grandi" presso Cineteatro Excelsior
09/04/2026	Visita didattica: alla scoperta della Napoli sotterranea e visita alla galleria Borbonica
18/04/2026	Servizio accoglienza presso l'Hotel Re Ferdinando
19/04/2026	Servizio accoglienza presso l'Hotel Re Ferdinando
29/05/2026	Visita guidata a Palazzo Montecitorio, Roma

6.4	**Attività specifiche di orientamento (ai sensi delle Linee guida d.m. 328 del 22 dicembre 2022)**

Le attività di Orientamento specifiche e /o previste dal Piano d'Istituto per l'Orientamento hanno riguardato:

- il Progetto PCTO con attività di stage, esperti esterni ed attività d'aula
- Visite alle Università anche in forma autonoma
- Attività di Orientamento organizzate dal Centro studi sul Turismo
- Progetto "Orizzonti" – Orientamento Post Diploma - UniNa (15 h)
- Attività d'aula e didattica orientativa
- Corso Poc di Orientamento Post Diploma (30 h)

Le suddette attività sono state inserite nell'e-portfolio della Piattaforma Unica.

Tutti gli alunni hanno inserito le attività svolte e le certificazioni conseguite in piattaforma Unica procedendo anche alla scelta del "Capolavoro" (Linee guida d.m. n. 328 del 22 dicembre 2023).

PERCORSO DI ORIENTAMENTO

(ai sensi di D.M. n. 487/97, d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43, Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, D.M. 4

settembre 2019, n. 774, D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

Classe: V TA anno: 2025/26

TITOLO

_____ORIENTARSI per decidere_____

Il Coordinatore di Classe: GIOVANNA DI NOTO

Il Docente Orientatore: Ambrosino di Bruttopilo Antonio

Il Dirigente Scolastico: MARIO SIRONI

(ai sensi di D.M. n. 487/97, d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43, Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, D.M. 4 settembre 2019, n. 774, D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

1. ***Presentazione percorso***

   L'orientamento svolge la funzione di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Si possono individuare 2 tipologie di finalità o obiettivi generali delineando:

1. *Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare;*
2. *Attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori*

2. ***Le competenze da raggiungere***

Le competenze orientative sono quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in

autonomia le proprie scelte formative e professionali. Un altro termine che possiamo utilizzare per riferirci alle le competenze orientative è competenze per la gestione della carriera (career management skills).

3. ***Gli obiettivi***

Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità. Favorire la maturazione di una

propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. Prendere coscienza del proprio stile cognitivo. Giungere ad una consapevole e motivata autovalutazione.

4. ***Le azioni da realizzare e le risorse***

Le azioni sono passi operativi (step), sono i piani dettagliati e le attività necessarie per raggiungere gli obiettivi. Le tre macroaree:

A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti;
B. Esplorare le opportunità;
C. Supportare il processo decisionale degli studenti.

Il progetto contempla azioni che:

- aiutino a far emergere i bisogni e i sogni
- contribuiscano a collocarsi nel contesto reale sviluppando un disegno di vita – prima ancora che

scolastico e professionale – che potrà arricchirsi ed evolvere nel tempo anche «inventando» percorsi,

situazioni e lavori non ancora immaginati. Nella progettazione possiamo e dobbiamo tener conto dei diversi contributi e attori e delle diverse competenze e professionalità che operano nell'orientamento e per l'orientamento. L'orientamento non è una attività che coinvolge soltanto l'istituzione scolastica e i docenti tutor dell'orientamento e docenti orientatori. Può anche coinvolgere altre figure esterne alla scuola.

In dettaglio le azioni risultano essere:

- Orientamento formativo e informativo
- Competenze orientative e competenze chiave europee

- Orientamento formativo come didattica orientativa/orientante
- Progettazione disciplinare in chiave orientativa

In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Per l'anno scolastico in corso, la Scuola aderisce al progetto Orientalife dell' URS Campania con alcuni moduli tenuti da esperti e che possono rientrare anche nelle attività PCTO.

Risorse strutturali

- Laboratori della Scuola;
- Aziende e Patners Istituzionali;
- Università e Accademie
- ITS
- Eventi e manifestazioni.

Risorse umane di riferimento

- Tutor dell'Orientamento
- Coordinatore di classe;
- Consiglio di classe;
- Docente Orientatore.

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Presentazione di eventi
Lavorare su sé stessi	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca	• Autori di libri e pubblicazioni	• Incontri divulgativi su temi culturali,

e sulla motivazione			• Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata
Conoscere **la formazione superiore**	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie • Esperti Università ITS Anpal, Federalberghi Ass Verace Pizza Napoletana Fondazione Campania Festival Croce Rossa	• Incontri con esperti

			Accademia delle Belle Arti IUAD	
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma
	Studi e carriere professionali	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo
Conoscere **il territorio**	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista

Competenze Trasversali

COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI, DI CITTADINANZA, IMPRENDITORIALI E CULTURALI

Area Umanistica	Area Tecnologica Professionale	Area Linguistica	Area Matematica/Scientifica
Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità, il rischio.	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi.	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.
Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune; Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia.			Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
	Creatività e immaginazione; Capacità di lavorare sia in modalità	Capacità di riflessione critica e costruttiva;	Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi.

	collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma; Capacità di accettare la responsabilità.	Capacità di comunicare e di negoziare efficacemente con gli altri;	
Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali.	Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.	

TEMPI DI ATTUAZIONE

Anno Scolastico 2025/26

RISULTATI ATTESI

Le azioni di miglioramento avranno come finalità precipue quelle di:

Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.

Dare la possibilità a ciascuno studente di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Imparare a scegliere

MONITORAGGIO

I tutor dell'orientamento, il docente Orientatore ed il Coordinatore di classe si occuperanno del monitoraggio delle attività.
Gli indicatori per valutare **l'efficienza** delle procedure e degli strumenti:
*Rispetto delle scadenze;
*Tempestività delle comunicazioni;
Gli indicatori per valutare **l'efficacia** delle iniziative ed il raggiungimento degli obiettivi:
*Livello di dispersione;
*Risultati dell'apprendimento in chiave orientativa;
*Rinforzo delle competenze tecnico-professionali;
*Comportamento organizzativo;
*Motivazione e atteggiamenti

FASE DI COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE

Il Docente Orientatore, il Coordinatore di classe ed il Tutor dell'Orientamento hanno illustrato obiettivi, tempi, strategie, metodologie del percorso nei vari organi competenti.

La classe ha partecipato ai seguenti incontri di Orientamento nell'anno scolastico in corso:

DATA	TEMA
Settembre/Ottobre 2025	Attività di Stage PCTO-FSL
17/11/2025	Progetto "Orizzonti" con l'Università degli Studi di Napoli Federico II
21/11/2025	Progetto "Orizzonti" con l'Università degli Studi di Napoli Federico II
24/11/2025	Percorsi post-diploma 1
15/12/2025	Progetto "Orizzonti" con l'Università degli Studi di Napoli Federico II
12/01/2026	Progetto "Orizzonti" con l'Università degli Studi di Napoli Federico II
22/01/2026	Progetto "Orizzonti" con l'Università degli Studi di Napoli Federico II
26/01/2026	Percorsi post-diploma 1
02/02/2026	Percorsi post-diploma 1
a.s. 2025/2026	Partecipazione alle attività di Orientamento universitario-Dipartimento di Economia UniNa Federico II

7	Discipline oggetto di studio dell'ultimo anno di corso

7.1	Programmi svolti

Asse Umanistico

DISCIPLINA: ITALIANO	DOCENTE: ANNA SCOLLO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

UdA 1: IL ROMANZO DEL PRIMO OTTOCENTO

- Alessandro Manzoni
- Le opere, il pensiero e la poetica
- Gli Inni Sacri
- Le Odi
- Il cinque maggio
- I Promessi Sposi: la composizione, la struttura, i contenuti, i temi, le tecniche espressive. Don Abbondio e i Bravi, la monaca di Monza, la notte dell'Innominato, il "sugo di tutta la storia".
- Giacomo Leopardi
- La vita, le opere, la poetica, il pensiero, le tecniche espressive.
- Lo Zibaldone, le Operette Morali, I Canti: l'Infinito, il sabato del villaggio A Silvia-, La ginestra o fiore del deserto.

UdA 2 : IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO

- Dal Realismo al Naturalismo
- Gustave Flaubert: il dramma di Emma (Madame Bovary VIII)
- Emile Zola
- Il Verismo
- Verga: vita e opere: *I Malavoglia (*analisi de *La partenza di 'Ntoni* e de *L'addio di 'Ntoni), Mastro don Gesualdo*. L'ideale dell'ostrica e ill canone dell'impersonalità: riflessione sul progresso, narratore popolare anonimo, discorso indiretto libero. Novelle: *Rosso malpelo. Novelle Rusticane, Mastro Don Gesualdo.*
- Baudelaire e i simbolisti. Analisi di: *L'albatro*.

UdA 3: GIOVANNI PASCOLI

- Vita e opere.
- Il pensiero e la poetica: Il fanciullino, il nido, la poetica delle piccole cose, la sessualità negata.
- Analisi di: *X agosto*, *Il gelsomino notturno*.
- Myricae: Novembre, Lavandare
- I Canti di Castel Vecchio.

UdA 4: GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita e opere.

- Il pensiero e la poetica: Estetismo, Superomismo e Panismo.
- Analisi di *La pioggia nel pineto*.
- Il Piacere, Notturno.

UdA 5: LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica, le tecniche espressive. L'Allegria, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati. Sentimento del tempo, Il Dolore.

UdA 6: LA NARRATIVA EUROPEA DEL PRIMO NOVECENTO

- Luigi Pirandello: la vita e le opere.
- Il pensiero e la poetica.
- Il saggio *L'Umorismo.*
- Analisi delle due Premesse de *Il fu Mattia Pascal.*
- *Uno, nessuno e centomila,*
    - Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. La Coscienza di Zeno (la composizione, la struttura e i contenuti).

UdA 7: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

- Eugenio Montale: la vita, le opere, la poetica e le tecniche espressive. Ossi di Seppia, le Occasioni, la Bufera e altro, Satura.
- Umberto Saba: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Le tecniche espressive. Il Canzoniere.

DISCIPLINA: STORIA	**DOCENTE: ANNA SCOLLO**

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

UdA 1: LA BELLE ÉPOQUE E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La società di massa.
- L'età giolittiana (Le origini del giolittismo, Il doppio volto di Giolitti, Il movimento cattolico e il Patto Gentiloni, l'impresa di Libia: un nuovo progetto imperialista).
- La Prima guerra mondiale:
    - Le cause della guerra
    - L'illusione di una guerra-lampo
    - Il Fronte occidentale: la guerra di trincea
    - Il Fronte turco
    - Il Fronte orientale
    - L'intervento dell'Italia: interventisti e neutralisti
    - L'intervento degli Stati Uniti
    - La crisi del 1917
    - Disfatta degli imperi centrali

UdA 2: L'EPOCA DEI TOTALITARISMI

- Il primo dopoguerra (La conferenza di Parigi e il ruolo degli Stati Uniti, I "14 punti" di Wilson, Il Trattato di Versailles).
- La Rivoluzione russa e lo stalinismo:

- Dalla rivoluzione di febbraio all'ottobre bolscevico.
- L'organizzazione della nuova repubblica socialista.
- L'involuzione totalitaria dell'URSS.
- Il «terrore» degli anni '30: dalle grandi purghe ai piani quinquennali per l'industrializzazione «forzata» del paese.

- Il fascismo:
  - Le conseguenze sociali, politiche ed economiche della Grande Guerra.
  - Ceti medi e movimento operaio. Il reducismo. Il mito della «vittoria mutilata».
  - La fondazione dei Fasci di combattimento e lo squadrismo.
  - La marcia su Roma.
  - Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti.
  - Il discorso del 3 gennaio del 1925 e l'instaurazione della dittatura.
  - L'organizzazione del consenso e gli sviluppi del fascismo negli anni '20 e '30.
- La crisi del '29.
- Il nazismo:
  - Le radici di una tragedia.
  - L'utopia nazional-razzista: Hitler e il «Mein Kampf».
  - L'organizzazione del regime.
  - Gli ebrei e la purificazione della razza
  - Il militarismo aggressivo e lo «spazio vitale»

UdA 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il patto Molotov-Ribbentrop e l'invasione della Polonia.
- La prima fase del conflitto e l'entrata in guerra dell'Italia.
- Dalla battaglia d'Inghilterra all'invasione dell'URSS. Stalingrado.
- Il fronte del Pacifico: l'espansionismo giapponese e l'imperialismo americano.
- I disastri italiani in Africa e nei Balcani. L'odissea della campagna di Russia.
- Il 1943: l'armistizio dell'8 settembre. Gli angloamericani in Sicilia. La repubblica di Salò e la lotta partigiana.
- La controffensiva sovietica e la riconquista dell'Europa orientale.

Lo sbarco in Normandia e la ritirata tedesca. Le bombe atomiche americane sul Giappone.

UdA 4: La guerra fredda

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	**DOCENTE: MARCO BALBI**

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

La comunicazione aziendale

- Il sistema comunicativo
- Gli elementi della comunicazione
- Comunicazione verbale, non verbale e paraverbale
- Comunicazione efficace ed empatia
- La comunicazione nelle organizzazioni turistiche

La comunicazione d'impresa nel turismo

- L'identità aziendale
- L'immagine coordinata
- Comunicazione interna ed esterna
- Il ruolo della comunicazione nelle imprese turistiche

- Il piano di comunicazione

Il marketing turistico
- Il marketing dei servizi turistici
- Analisi del mercato
- Segmentazione e target
- Il marketing mix nel turismo
- Il prodotto turistico

La comunicazione promozionale
- La comunicazione pubblicitaria
- Obiettivi e strumenti della promozione
- Il messaggio pubblicitario
- I media tradizionali e digitali
- Analisi di campagne turistiche

Il web marketing turistico
- Internet e comunicazione turistica
- I siti web turistici
- Social media marketing
- Le OTA (Online Travel Agencies)
- La reputazione online e le recensioni

La comunicazione con il cliente
- Il cliente turistico
- Tecniche di accoglienza
- Il front office
- La customer satisfaction
- La gestione dei reclami

Comunicazione interculturale
- Cultura e comunicazione
- Differenze culturali nel turismo
- Strategie comunicative con clienti stranieri
- Barriere comunicative

DISCIPLINA: IRC	**DOCENTE: MARIA MATTERA**

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Morale e morali

U.D.A. 1 La ricerca di senso

- Chi sono io per giudicare?
- Problem solving: Giustizia e clemenza
- L'importanza del cuore
- Liberi di Peccare?
- Liberi tutti?

- Progettare il futuro
- Che cos'è la libertà

Modulo 2
U.D. A. 2 Il rispetto della vita

- Scienza e fede
- Che cos'è la bioetica
- La vita che nasce
- La questione ambientale
- Problem solving: Gli OGM

Modulo 3

U.D.A. 3 La società cristiana

- Famiglia o famiglie?
- Fede e politica
- Un' economia giusta: lo sviluppo sostenibile
- La pace e la guerra

U.D.A. 4 Il cibo e il sacro

- La festa religiosa
- Il calendario
- L'osservanza delle regole
- Le festività nel mondo ebraico
  - a tavola nel giorno dello Shabbat
  - I divieti alimentari
- L'unica regola è la moderazione: la cucina cristiana
  - Le feste nel mondo cristiano cattolico
  - A tavola in quaresima e a Pasqua
  - Il pane il vino e l'olio
- Onorare il cibo: La cucina islamica tra corpo e anima: cibo e armonia la cucina orientale
  - Induismo e buddhismo

Asse Linguistico

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE	**DOCENTE: LUCIA MAROTTA**
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	
Ed Civica: talking about rules at school: Mobile phone ban in UK and Italy The guest cycle ripetizione delle fasi e dei momenti più importanti Complains at the hotel; written communication: Translating enquiries ,Writing an email for booking or asking for information pages 92-97	

The main courante page 127: spoken summary listening exercise page 134

Niche Market, Tailor made tourist markets, pages 286- 287;

Thermal tourism 288-289

Comparing two package weekend holidays pages 290-291

Niche Tourism and Thermal Tourism : NItrodi Thermal Park

New Tourism: Experiential Tourism, Tourist 3.0 Listenings and exercises : different types of experiences pages 304-306

Dialogues at the travel agency, at the reception, at the SPA: asking and giving information and suggestions

The British isles at a glance-London; Short-haul destinations page 335

Great Britain, Ireland, White cliffs of Dover page 346;

London page351

The British isles at a glance pages 345-347

Touring the British Isles: England, Wales, Scotland

Overseas English-speaking countries: USA pag 353

Canada, pag 355-356

UDA 1 Thermal parks in Italy; talking about the itinerary and the thermal parks

Marketing plan, Objectives and market segmentation pages 258-260

Different holidays for different targets: giving reasons

Marketing Plan, Marketing Strategies; pages261-263

The Marketing mix pages 264-266

Communication and promotion: The channel pages 267 269

Futuro intenzionale con “be going to”; Futuro programmato con present continuous; avverbio: as; direct/indirect speech; can, must, confronto con il tedesco uso di can al futuro

Da fare tra aprile e maggio 2026:

Working in Hospitality:

Thinking about jobs pages 180-182

Job hunting: application and recruitment pages 183-189

Europass and skills pages 193-195

DISCIPLINA: TEDESCO	DOCENTE: GIOVANNA DI NOTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: RECUPERO/POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI

Hotelbeschreibungen:

- Stadthotels
- Strandhotels
- Kurhotels
- Berghotels

Revisione ed ampliamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua:

- Articolo determinativo e indeterminativo: declinazione
- Präsens, Präteritum e Perfekt degli ausiliari: sein, haben e werden
- Presente dei verbi modali
- Präsens, Präteritum e Perfekt dei verbi deboli, forti, misti, separabili e inseparabili
- Paradigmi dei principali verbi irregolari
- Proposizioni secondarie: oggettiva (dass), causale (weil/da), infinitiva (zu …..+ infinito), dubitativa (ob) condizionale (wenn), relativa
- verbi con reggenza preposizionale

MODULO 2: SONO SOSTENIBILE

Kurorte:

- Die schönsten Thermalbäder auf Ischia
- Kurorte in Deutschland

MODULO 3: AUSFLUGS- UND REISEPROGRAMME

- Reiseprogramme: Wortschatz
- Viertägiger Reiseprogramm
- Sechstägiger Aufenthalt in Neapel/Sorrent

KUNSTSTÄDTE

- Die Insel Ischia
- Rom, die Hauptstadt Italiens
- Neapel und die Perlen des Südens
- Berliner Sehenswürdigkeiten

Strutture grammaticali:

- Aggettivo predicativo e attributivo
- Declinazione debole, forte e mista dell'aggettivo attributivo
- Apposizione
- Passivo
- Futuro I
- la proposizione finale (um……zu+infinito)
- temporale (als, wenn)
- preposizioni di luogo
- la costruzione attributiva: participio presente e passato in funzione attributiva

MODULO 4: ZUKUNFTSPLÄNE

- Die Stellenanzeigen

- Der Lebenslauf
- Der Bewerbungsbrief
- Das Vorstellungsgespräch

MODULO 5: LANDESKUNDE

- Deutschland: allgemeiner Überblick
- Die wichtigsten Verfassungsorgane
- Parteien im Bundestag
- Die Teilung und die Wiedervereinigung Deutschlands und Berlins: Hinweise
- Die Geschichte der Europäischen Union
- Der Holocaust Gedenktag

Asse Matematico

DISCIPLINA: MATEMATICA	**DOCENTE: MARIA TRANI**

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: FUNZIONI, LIMITI E CONTINUITA'
Insiemi numerici. Funzione di variabile reale: variabile indipendente e dipendente. Dominio e Codominio.
Studio di funzione attraverso:
Classificazione delle funzioni analitiche
Ricerca dell'insieme di definizione, o dominio di una funzione algebrica razionale.
Individuazione degli zeri e intervalli di positività di una funzione. Studio del segno delle funzioni algebriche razionali intere e fratte
Saper tradurre in un grafico o leggere su un grafico le caratteristiche di una funzione
Concetto di limite. Calcolo di semplici limiti. Infiniti e infinitesimi. Calcolo della forma indeterminata ∞/∞
Concetto di continuità e discontinuità per una funzione
Individuazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui

MODULO 3: CALCOLO DIFFERENZIALE
Derivata come limite del rapporto incrementale e Interpretazione geometrica della derivata.
Derivate delle funzioni elementari. Derivata del prodotto, del quoziente di funzioni.
Studio della crescenza e della decrescenza di una funzione. Determinazione di max e min relativi con l'uso della derivata prima. Cenni sullo studio della concavità e dei flessi con l'uso della derivata seconda.
Determinazione della retta tangente ad una curva in un suo punto

MODULO 4: ANALISI QUALITATIVA DI UN GRAFICO DI FUNZIONE
Interpretazione qualitativa del grafico di una funzione con Geogebra
Grafici notevoli: Ciclo di vita del prodotto. Funzione dei costi. Funzione dei ricavi Break-even point (BEP)

MODULO 4: STATISTICA E PROBABILITA' (UDA)
Definizioni statistiche: concetto di indagine statistica e sue fasi caratteristiche
Distribuzione di dati
Valori di sintesi: gli indicatori di centralità (Media, moda, mediana), gli indicatori di dispersione (Varianza e deviazione standard)

Calcolo combinatorio: combinazioni, disposizioni e permutazioni, semplici e con ripetizione
La probabilità secondo le varie impostazioni: matematico o classico, frequentista e soggettivo
Definizioni probabilistiche: Spazio campionario, eventi elementari, gli eventi contrari.
Eventi compatibili e incompatibili: teorema della probabilità totale

MODULO 5 APPLICAZIONI DELLE FUNZIONI (UDA)
Ciclo di vita del prodotto.
Confronto grafico dei costi e dei ricavi: Break even point

Asse Tecnico Professionale

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	**DOCENTE: MARIA MESSINA**

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

IL MERCATO TURISTICO
Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale ed internazionale.

IL MARKETING
Il marketing: aspetti generali
Differenza tra marketing strategico e marketing operativo
Il marketing turistico
il marketing dei servizi e sue caratteristiche
Il marketing aziendale, il marketing pubblico, il marketing integrato
Il marketing strategico: le fasi; le fonti informative; l'analisi interna - quota di mercato, market share, fair share; l'analisi della concorrenza; l'analisi della domanda; la segmentazione; il target; il posizionamento; gli obiettivi strategici
Il marketing operativo: le leve del marketing mix; analisi del prodotto, del prezzo, della distribuzione e della comunicazione; il ciclo di vita del prodotto
Il web marketing: aspetti generali; gli strumenti del web marketing
Il marketing plan: aspetti generali
Il marketing plan di un'impresa ricettiva -compilazione

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
La pianificazione e la programmazione
L'analisi SWOT
La vision e la mission dell' impresa
Rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale
Il vantaggio competitivo
Il controllo di gestione: le funzioni
Il budget: aspetti generali; le diverse tipologie di budget; differenze tra il bilancio di esercizio e il budget
Budget di esercizio: budget degli investimenti, budget economico, budget finanziario
Il budget economico di un' impresa ricettiva- compilazione
Il controllo budgetario

Il business plan: aspetti generali; il contenuto del business plan
Il business plan di un' impresa ricettiva- compilazione

LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO
Gli adempimenti per la costituzione dell'impresa
Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro

DISCIPLINA: LAB.DI ACCOGLIENZA TURISTICA	**DOCENTE: ROSA FERRANDINO**

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

IL MARKETING E IL TURISMO

- NASCITA ED EVOLUZIONE DEL MARKETING
- DEFINIZIONE DI MARKETING
- IL MARKETING OPERATIVO
- IL MARKETING MIX
- IL PIANO DI MARKETING: L'ANALISI SWOT
- IL WEB MARKETING
- I SOCIAL MEDIA
- SHARING TOURISM E SHARING ECONOMY
- IL MARKETING TERRITORIALE
- IL BUDGET DI UNA IMPRESA ALBERGHIERA
- LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

IL PRODOTTO TERME NELLE REGIONI ITALIANE

- **IL PACCHETTO TURISTICO**
- PROCESSO DI SVILUPPO DI UN PACCHETTO TURISTICO
- I PACCHETTI TURISTICI: PRATICA OPERATIVA.
- IL PACCHETTO TURISTICO SU MISURA
- IL PACCHETTO TURISTICO DA CATALOGO
- I CONTRATTI DELLE IMPRESE DI VIAGGIO
- YELD & REVENUE MANAGEMENT
- IL REVENUE MANAGER
- INDICI DELLE PERFORMANCE: IMO-ADR-REVPAR- COSTPAR
- CHANNEL MANAGER
- BOOKING ENGINE
- IL PRICING ALBERGHIERO
- LA DIFFERENZIAZIONE DELLE TARIFFE

Attività di compresenza con Storia dell'Arte:

- Storia e geografia del turismo: l'arte nella città di Napoli
- I vari punti di interesse artistico culturale
- Le attrattive storico-artistiche- culturali del nostro territorio

- I beni materiali ed immateriali del nostro territorio.

Attività di compresenza con DTA:
- L'evoluzione del marketing
- Il piano di marketing
- Il marketing mix
- Il web marketing
- Il mercato turistico: la domanda ed offerta.

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO	**DOCENTE: VALENTINA SACCHI**

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

NEOCLASSICISMO

- Architettura: Luigi Vanvitelli
- Scultura: Antonio Canova
- Pittura: Jaques-Louis David, Dominique Ingres, Francisco Goya

ROMANTICISMO E REALISMO

-ROMANTICISMO

- La Germania: il sublime e il gotico, Caspar David Friedrich
- L'Inghilterra: il paesaggio come protagonista, William Turner e John Constable
- La Francia: irredentismo e narrazione patriottica, Theodore Gericault e Eugene Delacroix
- L'Italia del Risorgimento: Francesco Hayez

-REALISMO

- Il nuovo assetto sociale e il conflitto di classe: Gustave Courbet, Honoré Daumier, Jean-François Millet

IMPRESSIONISMO

- Architettura del ferro: le grandi esposizioni universali, Gustave Eiffel, Joseph Paxton
- Impressionismo: Eduard Manet, Claude Monet, Pierre Auguste Renoir, Edgar Degas

POSTIMPRESSIONISMO

- Le correnti di matrice scientifica e geometrica: Il *Puntinismo* di Jeorge Seurat e Paul Signac, la nuova visione dello spazio di Paul Cezanne
- Le correnti di matrice spirituale: il *Simbolismo* di Paul Gauguin e l'*Espressionismo di Vincent Van Gogh*

ART NOUVEAU

- Le diverse declinazioni europee: *Art Nouveau, Modernismo Catalano, Jugendstyl, Secessione Viennese, Stile Lyberty.*
- Architettura: Victor Horta, Anton Gaudi
- Pittura: Gustav Klimt

AVANGUARDIE ARTISTICHE

- La Grande Guerra e la crisi dell'arte figurativa: la rivoluzione artistica del nuovo secolo
- I Fauves: Henri Matisse
- Espressionismo: Edvard Munch, Marc Cagall, Ernst Ludwing Kirkner, Oskar kokosschka
- Cubismo: Pablo Picasso
- Futurismo: Umberto Boccioni, Giacomo Balla
- Dada: Marcel Duchamp
- Surrealismo: Rene Magritte, Salvador Dali
- Metafisica: Giorgio de Chirico e Carlo Carrà

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	**DOCENTE: EMILIA COPPA**
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	
L 'attività fisica e i benefici dell'allenamento Il movimento come elemento di prevenzione Le tematiche di anoressia e bulimia I rischi della sedentarietà Il doping Attività motoria in ambiente naturale Le regole degli sport praticati Tattica di squadra degli sport praticati Fondamentali di squadra ed individuali	

8 Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

Come da delibera del C.d.D. è adottata la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri.

Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni (Statuto delle studentesse e degli Studenti) della Legge del 30 ottobre 2008, n° 169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università) del DPR 22 giugno 2009, n° 122 (regolamento per la valutazione degli alunni) sono stati approvati dagli organi collegiali i seguenti criteri di attribuzione del voto di del comportamento:

10	a) Lo studente si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Contribuisce affinché quanti lo circondano facciano altrettanto. b) Lo studente rappresenta un elemento aggregante all'interno del gruppo classe, favorisce il regolare svolgimento delle attività didattiche e contribuisce a ricomporre le situazioni conflittuali. c) Lo studente dimostra spiccato interesse per le attività didattiche proposte, partecipa in modo attivo e propositivo al dialogo formativo ed educativo, dimostrando un impegno assiduo e costante sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio e nel lavoro a casa. d) Lo studente rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato. e) Lo studente, spontaneamente o su richiesta, si impegna in maniera efficace nell'assistenza e nell'aiuto ai compagni. f) Lo studente approfondisce personalmente le tematiche trattate in classe.
9	a) Lo studente si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. b) Lo studente dimostra interesse per tutte le attività didattiche proposte. c) Lo studente partecipa in modo attivo al dialogo formativo ed educativo. d) Lo studente dimostra un impegno costante sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio e nel lavoro a casa. e) Lo studente rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato.
8	a) Lo studente si comporta generalmente in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. b) Lo studente dimostra interesse per le attività didattiche proposte. c) Lo studente è disponibile al dialogo formativo ed educativo. d) Lo studente dimostra un accettabile impegno sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio individuale. e) Generalmente lo studente rispetta le scadenze e svolge il lavoro assegnato.
7	a) Occasionalmente lo studente ha avuto comportamenti poco rispettosi delle norme e/o delle persone e/o degli ambienti frequentanti. b) Lo studente, pur non essendosi reso protagonista di importanti atti di indisciplina, ha scarso interesse per le attività didattiche proposte e non partecipa attivamente al dialogo formativo ed educativo. c) Lo studente dimostra un impegno discontinuo nelle attività casalinghe, spesso non rispetta le scadenze e non svolge il lavoro assegnato.

6	a) Lo studente dimostra un impegno molto scarso nelle attività casalinghe di lavoro e di studio. b) Lo studente ha fatto registrare un elevato numero di assenze e/o di ritardi, in assenza di una documentata causa di forza maggiore. c) Lo studente rappresenta un elemento disgregante all'interno del gruppo classe, turba il regolare svolgimento delle attività didattiche determinando situazioni conflittuali. d) Lo studente si è reso protagonista di ripetuti e significativi episodi di indisciplina documentati sul registro di classe. e) Lo studente si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione, ma ha mostrato di essersi ravveduto con concrete azioni riparatorie, recedendo dai suoi comportamenti scorretti e modificando positivamente l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Egli ha così dimostrato di aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal DPR n.122
5	1. Lo studente si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari, a seguito della sanzione di natura educativa e riparatoria, non ha mostrato alcun concreto ravvedimento, persistendo nei suoi comportamenti gravemente scorretti e dimostrando così di non aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione, in ordine alle finalità espresse dal DPR n° 122. 2. Lo studente ha frequentato le lezioni per meno del quorum di presenze fissato dalla legge, in assenza di una documentata causa di forza maggiore; non ha assolto assiduamente gli impegni di studio; l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche sono state scarse o quasi nulle nella maggior parte delle discipline. 3. Lo studente ha tenuto un comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico e/o dei docenti e /o del personale scolastico o di chiunque sia coinvolto in attività didattiche compreso, il leso diritto allo studio anche solo parziale, inficiando il regolare svolgimento delle lezioni. 4. Lo studente con comportamenti colposi, derivanti dalla consapevole inosservanza delle norme stabilite, dei regolamenti vigenti o delle indicazioni di lavoro ricevute, ha danneggiato gravemente strumenti e/o materiali e/o strutture di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche. 5. Lo studente si è appropriato indebitamente di beni e/o strumenti e/o materiali di proprietà della scuola o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è effettuata dal Consiglio di classe, formato ai sensi dell'art. 5 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 297 del 16 aprile 1994, e successive modificazioni, presieduto dal D.s. o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza;

- i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri indicati dall'art.314, comma 2, del Testo Unico;
- nella valutazione dei DSA è d'obbligo riferirsi ai criteri individuati e condivisi nel PDP di ciascun allievo;
- la valutazione dell'IRC resta disciplinata dall'art.39 del Testo Unico n.297, ed è espressa senza voto numerico.
- i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell'art.4, comma 2, del decreto legislativo n.77 del 15 aprile 2005. la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola lavoro avvengono secondo le disposizioni di cui all'art. 6 del medesimo decreto legislativo n. 77.

Per l'ammissione all'Esame di maturità di ogni studente è richiesta

- la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il monte ore è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe per il numero di settimane di scuola
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi

Vanno conteggiate come presenze:

- la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento, ecc.)
- attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.)
- la partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro,
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi

In tutti questi casi sul registro di classe e su quello personale del docente va annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

<u>Livelli di competenza (standard di apprendimento corrispondenti ai livelli di padronanza raggiunti dagli studenti)</u>

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Voto	Motivazione		
LIVELLO AVANZATO **A** (VOTO 9/10)	(10) Possiede una conoscenza completa e approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici sia disciplinari che pluridisciplinari, arricchita da contributi personali	-Organizza il lavoro, lavora autonomamente, utilizza le tecniche appropriate, opera con precisione e originalità. -Espone i contenuti in modo fluido e logico, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	-Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore. -Rielabora personalmente i contenuti.

	(9)- Possiede una conoscenza completa degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici sia disciplinari che pluridisciplinari. -Possiede una conoscenza completa degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici disciplinari.	-Organizza il lavoro, lavora autonomamente, utilizza le tecniche appropriate, opera con precisione e originalità. -Espone i contenuti in modo corretto e appropriato.	-Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, errori e imprecisioni riguardano solo aspetti marginali. -Rielabora i contenuti.
LIVELLO INTERMEDIO **B** (VOTO 7/8)	-Possiede una adeguata conoscenza degli argomenti, delle informazioni e dei termini disciplinari specifici	-Utilizza le tecniche e opera con precisione anche se non sempre in completa autonomia. -Si esprime in modo corretto, anche se talora mnemonico.	-Risolve correttamente i problemi, con procedure valide, anche se a volte si notano imprecisioni e incompletezze. -Rielabora i contenuti in modo accettabile.
LIVELLO BASE **C** (VOTO 6)	-Dimostra di possedere sufficienti conoscenze degli argomenti, delle informazioni, dei termini specifici. -Se guidato, riesce a fornire chiarimenti, precisazioni, completamenti.	- Esegue le procedure apprese e opera con accettabile precisione. - Si esprime in modo semplice, anche se talvolta è mnemonico e impreciso rispetto a codici specifici.	-Incontra alcune difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. -Risolve i problemi con procedure valide, emergono alcune incertezze-, i passaggi più difficili non vengono superati. -Rielabora semplici contenuti, solo se guidato.
LIVELLO NON RAGGIUNTO **D** (VOTO INSUFFICIENTE)	-Possiede conoscenze frammentarie, anche riguardo agli elementi essenziali.	- Ha bisogno di essere guidato, ma non sempre ottiene risultati accettabili. - Si esprime in modo impreciso e disordinato.	-Nei problemi commette errori di procedura o non ne trova una valida. -Rielabora a fatica qualche semplice progetto.

	-Possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	- Opera in modo impreciso. - Si esprime con difficoltà, non conosce i termini proposti.	-Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive. -E' scorretto nei collegamenti.
	Non possiede conoscenze. Lo studio è pressoché nullo.	-Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. -Dimostra di non aver acquisito alcuna abilità. -Non sa esprimersi.	Non sa né vuole svolgere alcuna attività didattica, nemmeno sotto la guida del docente.

8.2	Criteri di valutazione delle competenze di Educazione civica

L'educazione civica, in quanto materia curricolare, avrà un suo voto autonomo, espresso in decimi proposto dal/la coordinatore/trice, accordandosi con il team di insegnanti coinvolti durante l'anno scolastico.

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere sia alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. A tal fine, i docenti rilevano con strumenti collegialmente stabiliti;

- Interesse degli allievi verso le attività proposte;
- La capacità di attenzione dimostrata;
- L'autonomia nel promuovere e iniziatrice;
- La capacità di portare a termine quanto assegnato;
- La capacità di comprendere e rispettare le regole socialmente condivise.

In particolare ciò che i docenti dovranno osservare è che i valori e le conoscenze trasmesse abbiano effettivamente contribuito all'assunzione di atteggiamenti e comportamenti corretti da parte dei ragazzi ed al consolidamento di buone prassi, improntate ai principi di partecipazione, solidarietà, senso di responsabilità, rispetto di sé stessi, degli altri, dei beni culturali, paesaggistici e naturali, che sottendono tale disciplina.

Le linee guida stabiliscono inoltre che il consiglio di classe nell'esprimere il voto di valutazione del comportamento, prenda in considerazione e tenga conto anche del voto riportato di Educazione Civica

Voto di valutazione del comportamento inferiore a Sei/10 :

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

	9-10	8	7	6	5 e < 5	Valutazione
Imparare ad Imparare	È capace di ricercare e procurarsi attivamente e prontamente (10) o prontamente (9) nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.	È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti ed impegnarsi in nuovi apprendimenti organizzando il proprio lavoro in modo autonomo.	In alcune occasioni è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti organizzando il proprio lavoro.	Se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.	Solo se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.	
Progettare	Utilizza le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci (10) o efficaci (9), verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi; formula strategie di azione solo se guidato.	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.	
Comu	Si esprime con efficacia e	Si esprime in modo corretto,	Si esprime in forma chiara,	Si esprime in modo semplice; comprende in	Si esprime in modo semplice, non sempre in	

nicare	ricchezza lessicale (10) o con efficacia (9); comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.	comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.	comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre adusare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.	modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.	modo corretto; solo se guidato riesce adusare vari tipi di linguaggi.	
Collaborare e partecipare	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente (10) o ottimamente (9).Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni,	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	

	partecipando alla condivisione delle informazioni.					
Agire in modo autonomo e responsabile	Ha consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente (10)o eccellente (9) i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	Persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.	
Risolvere problemi	Sa affrontare situazioni problematiche (inmodoeccellente 10oottimo 9) formulando corrette ipotesi di soluzione.	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e	Necessita di essere guidato per affrontare situazioni problematiche. Ha difficoltà ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa risolvere semplici problemi.	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.	

	Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.	contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.			
Individuare collegamenti e relazioni	Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) i collegamenti e le relazioni tra fenomeni eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente e in modo creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce adoperare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	
Acquisire e interpretare le	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e	

informazioni	attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi .Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.	attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.	
					MEDIA	

8.3 Proposte di griglia di valutazione prove scritte

I PROVA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)		
ALUNNO/ A…… **CLASSE…… DATA……..**		
INDICATORI GENERALI (max 60 pt)		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. originale ed efficace b. appropriata c. adeguata d. incerta e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Coesione e coerenza testuale	a. completa ed efficace b. corretta c. adeguata d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	a. efficace, specifica b. appropriata c. adeguata d. poco appropriata e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a. efficace b. puntuale c. adeguata d. imprecisa e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. approfondita b. completa c. adeguata d. parziale e. inadeguata / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	a. originale ed accurata b. corretta c. essenziale d. parziale / sommaria e. frammentaria / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a. preciso e completo b. appropriato c. essenziale d. parziale e. inadeguato	a. 5 b. 4 c. 3 d. 2 e. 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a. completa, precisa e approfondita b. corretta / completa c. essenziale / superficiale d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a. completa, precisa e approfondita b. corretta / completa c. essenziale / superficiale d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	a. esauriente b. pressoché completa c. complessivamente adeguata d. episodica e. carente	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
	PUNTI TOTALI	/100
	VOTO FINALE	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TIPOLOGIA B (COMPRENSIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)		
ALUNNO/ A…… **CLASSE…… ….. DATA……..**		
INDICATORI GENERALI (max 60 pt)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. originale ed efficace b. appropriata c. adeguata d. incerta e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Coesione e coerenza testuale	a. completa ed efficace b. corretta c. adeguata d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	a. efficace, specifica b. appropriata c. adeguata d. poco appropriata e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a. efficace b. puntuale c. adeguata d. imprecisa e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. approfondita b. completa c. adeguata d. parziale e. inadeguata / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	a. originale ed accurata b. corretta c. essenziale d. parziale / sommaria e. frammentaria / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. precisa e completa b. appropriata c. essenziale d. parziale e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a. efficace e precisa b. corretta c. essenziale d. parziale e. inadeguata	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a. precisa e approfondita b. appropriata c. essenziale d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
	PUNTI TOTALI	/100
	VOTO FINALE	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TIPOLOGIA C (TEMA)		
ALUNNO/ A…… **CLASSE…….** **DATA……..**		
INDICATORI GENERALI (max 60 pt)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. originale ed efficace b. appropriata c. adeguata d. incerta e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Coesione e coerenza testuale	a. completa ed efficace b. corretta c. adeguata d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	a. efficace, specifica b. appropriata c. adeguata d. poco appropriata e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a. efficace b. puntuale c. adeguata d. imprecisa e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. approfondita b. completa c. adeguata d. parziale e. inadeguata / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	a. originale ed accurata b. corretta c. essenziale d. parziale / sommaria e. frammentaria / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a. precisa e completa b. appropriata c. essenziale d. parziale e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a. esauriente e articolato b. appropriato c. essenziale d. parziale e. frammentario / inadeguato	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. precisa e approfondita b. appropriata c. essenziale d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
	PUNTI TOTALI	/100
	VOTO FINALE	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA TIPOLOGIA B (TEMA DI ORDINE STORICO)		
ALUNNO/ A…… **CLASSE…… …. DATA……..**		
INDICATORI GENERALI (max 60 pt)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
Aderenza alla traccia, pianificazione e organizzazione del testo	a. originale ed efficace b. appropriata c. adeguata d. incerta e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Coesione e coerenza testuale	a. completa ed efficace b. corretta c. adeguata d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	a. efficace, specifica b. appropriata c. adeguata d. poco appropriata e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a. efficace b. puntuale c. adeguata d. imprecisa e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti storici	a. approfondita b. completa c. adeguata d. parziale e. inadeguata / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	a. originale ed accurata b. corretta c. essenziale d. parziale / sommaria e. frammentaria / nulla	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt)		
Argomentazione	a. precisa e completa b. appropriata c. essenziale d. parziale e. inadeguata	a. 10-9 b. 8-7 c. 6 d. 5-4 e. 3-1
Capacità di approfondimento critico e originalità	a. efficace e precisa b. corretta c. essenziale d. parziale e. inadeguata	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
Analisi della complessità dell'argomento	a. precisa e approfondita b. appropriata c. essenziale d. parziale e. frammentaria / inadeguata	a. 15-14 b. 13-12 c. 11-9 d. 8-5 e. 4-1
	PUNTI TOTALI	/100
	VOTO FINALE	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

II PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
COMPRENSIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	completa	3	
	parziale	2	
	frammentaria	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	completa e corretta	6	
	corretta, ma non del tutto completa	5	
	rispondente, alcune imprecisioni, non del tutto completa	4	
	incompleta e non del tutto corretta	3-2	
	scorretta e incompleta	1	
PADRONANZA delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	completa e corretta in ogni fase	8	
	completa, ma non del tutto corretta	7-6	
	rispondente, ma non sempre adeguata	5	
	incompleta e non del tutto appropriata	4-3	
	scorretta ed inadeguata	2-1	
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	corretta e appropriata in ogni parte	3	
	non sempre corretta e appropriata	2	
	inesatta e inadeguata	1	
	Punti Totali	**20**	

8.4 Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

ESAMI DI STATO A.S. 2025/2026-GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

CANDIDATO _____ **Classe**_____			**DATA** _____	
INDICATORI	**LIVELLI**	**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**Punti assegnati**
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	**20**	

8.5	Tabella credito scolastico O.M. 45 del 09/03/2023

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono stati considerati oltre alla media aritmetica (M) i seguenti parametri:

1. Frequenza;
2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica;

Per il corrente quinto anno scolastico, la media relativa alle singole bande è pari o superiore a 0.50 e se il voto di condotta è pari o superiore a nove decimi, si assegna il massimo del punteggio della banda.

Tabella Attribuzione credito scolastico per la classe terza, quarta e quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe III	Fasce di credito classe IV	Fasce di credito classe V
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

9	Testi adottati

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	M. CARLA' E A. SGROI "LETTERATURA E INTRECCI" VOL. 3, ED. PALUMBO
STORIA	G. DE VECCHI – G. GIOVANNETTI "LA NOSTRA AVVENTURA" VOL. 3 ED. VERDE, SOCIETA', ECONOMIA, TECNOLOGIA, ED. B. MONDADORI
INGLESE	A. ZENNI "A LOVELY STAY –ENGLISH FOR HOSPITALITY- ED. HOEPLI
TEDESCO	A. SELMI "REISEPROGRAMM" VOL.U, ED. POSEIDONIA
DIRIT. E TECN. AMMINISTRATIVE	RASCIONI - FERRIELLO "GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP" VOL.3, ED. TRAMONTANA
MATEMATICA	BERGAMINI, BAROZZI TRIFONE- "MATEMATICA IN CUCINA, IN SALA, IN ALBERGO" VOL PER II BIENNIO E QUINTO ANNO -TUTOR-ZANICHELLI
LABORATORIO DI ACC. TURISTICA	CONTE, MILANO, SALEMME "LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA" VOL. QUINTO PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA, ED. CLITT
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	F. CAMMISA, "TECNICHE DI COMUNICAZIONE NELL'IMPRESA TURISTICO-RISTORATIVA" VOL. U, SCUOLA E AZIENDA
ARTE E TERRITORIO	G. NIFOSI' "VIAGGIO NELL'ARTE DALL'ANTICHITA' AD OGGI", VOL. U, ED. LATERZA
SCIENZE MOTORIE	G. FIORINI "PIU' MOVIMENTO SLIM", ED. MARIETTI SCUOLA + E-BOOK
IRC	P. MAGLIOLI "CAPACI DI SOGNARE – CON NULLA OSTA CEI", ED. SEI

10	Allegati

8 Allegati BES

Docenti consiglio di classe

COGNOME NOME	*Disciplina/e*	*FIRMA*
BUONO MARIATERESA	**SOSTEGNO**	
COPPA EMILIA	**SCIENZE MOTORIE**	
DI NOTO GIOVANNA	**2^ LINGUA STR. TEDESCO**	
FERRANDINO ROSA	**LAB. SERVIZI ACC. TURISTICA**	
MADDALUNO MARGARETH	**SOSTEGNO**	
MAROTTA LUCIA	**LINGUA INGLESE**	
MATTERA MARIA	**IRC**	
MESSINA MARIA	**DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE**	
ROMANO FRANCESCO	**SOSTEGNO**	
BALBI MARCO	**TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE**	
SACCHI VALENTINA	**ARTE E TERRITORIO**	
SCOLLO ANNA	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA**	
REA SILVIA SUSY	**SOSTEGNO**	
TRANI MARIA	**MATEMATICA**	
TURNATURI BENEDETTA	**SOSTEGNO**	

Il Coordinatore *Il Dirigente Scolastico*